

Falzea Bruno
Via A.W. Mozart n° 23
58100 Grosseto
e-mail: b.falzea@alice.it
cellulare: 3471967636

Grosseto li, 19/04/2009
Postaprioritaria anticipata tramite mail

Preg.mo Signor
DIFENSORE CIVICO
DELLA TOSCANA
Dr. Giorgio Morales
Via de' Pucci 4
50122 Firenze

alla cortese attenzione
Preg.mo Dr.
Andrea Di Bernardo

Oggetto: Richiesta risoluzione convenzione con Biemme Costruzioni S.n.c.

Facendo seguito al nostro incontro del 18 Marzo 2009, sono a segnalarLe alcuni dati che potrà trovare sempre consultando il mio sito internet www.brunofalzea.it:

1 - Alla voce "cause amministrative" al punto 6) Esposto al Difensore Civico della Toscana Dr. Giorgio Morales, Le chiedo gentilmente di consultare i seguenti documenti:

- Alla data 09.12.04 – Comunicato stampa dell'incontro, a Palazzo Ducale, al quale sono stati invitati i 10 Presidenti dei Consigli Provinciali della Toscana (all'incontro mancavano soltanto il Presidente di Grosseto e quello di Siena);
- Alla data 25.06.05 – Il Presidente del Consiglio Provinciale di Lucca, dott. Giovanni Gemignani, promuove lo sportello per la tutela della casa;
- Alla data 17.11.07 – Il Presidente del Consiglio Provinciale di Lucca, dott. Giovanni Gemignani, risolve altri 12 casi;
- Ai mesi Gennaio/Febbraio 2009 – La soluzione applicata dal Comune di Covo (**questo è il caso simile al mio del quale Le avevo accennato durante il nostro incontro del 18 Marzo**).

2 - Alla voce "sentenze a sostegno" Le chiedo gentilmente di consultare le seguenti sentenze:

- Alla data 11.04.96 – Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia n° 283/96 (questa sentenza credo sia molto chiara in merito a quanto il Comune di Grosseto avrebbe dovuto e dovrebbe tuttora fare in seguito al fallimento della Biemme Costruzioni);
- Alla data 02.04.09 – Sentenza Corte di Cassazione n° 14466/09. E' reato il silenzio omissivo dell'impiegato pubblico.

Spero che i suddetti documenti possano risultarLe utili al fine di una più completa valutazione della mia vicenda e che vorrà attivarsi presso le sedi competenti per segnalare il comportamento colpevole ed omissivo del Comune di Grosseto.

Il suddetto Ente Comunale il 07.04.09 mi ha fatto recapitare nuovamente la richiesta di pagamento spese di lite relative alla Sentenza del Consiglio di Stato n° 1968/2007 (della quale le allego copia). Ritengo che questa nuova richiesta sia illegittima in quanto la predetta sentenza del

Consiglio di Stato **non è passata in giudicato, avendo io presentato, il 20/06/08, Ricorso per Cassazione.** Peraltro tale richiesta del Comune, a parer mio, assume carattere intimidatorio e atto terroristico se si considera il fatto che viene rinnovata in previsione della causa civile fissata per l'8 Maggio in Corte d'Appello e i 30 giorni, stabiliti per il pagamento della complessiva somma di 5065,50, scadono in coincidenza della predetta udienza!!!

Da quanto sopra detto potrà capire come il Comune si attivi in merito alla richiesta di pagamento delle spese legali, ma resti del tutto inerte in merito alle decisioni sulla mia vicenda.

E ciò configura, una volta di più, il comportamento, complice e criminoso nello stesso tempo, di questo Ente che, in questi lunghi anni, ha sempre supportato la Biemme Costruzioni con attestazioni artefatte e, dopo il fallimento della predetta impresa, si è ben guardato dal risolvere l'atto concessione, come sarebbe stato suo dovere fare, e continua incredibilmente a perseverare nella sua condotta perversa ed illegittima, anziché gestire finalmente la vicenda, con giustizia e probità nell'interesse pubblico. Nei fatti il nuovo parere richiesto, dal Dirigente Nazario Festeggiato con nota prot. n. 8932 del 21.01.09, all'avv. Umberto Gulina mira a prendere ulteriore tempo e comporta altro sperpero di danaro pubblico.

Nell'attesa di Suo cortese riscontro invio cordiali saluti.

Bruno Falzea

